



**GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

**Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 - Disposizioni in materia di riordino delle province
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/05/2014**

**COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)**

(Deliberazione Giunta Provinciale n. 31 del 21/03/2011)

VERBALE seduta dell'11 febbraio 2016

L'anno 2016, addì undici del mese di febbraio, alle ore 11,30, presso la sede della Provincia di Olbia Tempio, in via Nanni n.41, 2° piano, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), convocato in seduta plenaria con nota Prot. n. 3073 del 04/02/2016 per le ore 11:00 e presieduto dalla Sig.ra Maria Luigia DEROSAS giusta determinazione Settore 3 n. 116 del 08/07/2015.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Insediamento del nuovo C.U.G.;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
(Presidente)		
DERIU ANTONELLA (Componente effettivo)	X	
MANZONI MARIA LUISA (Componente effettivo)	X	
POLOGIOVANNI (Componente effettivo)	X	
CATTA MARIA GIOVANNA (rappresentante effettivo CGIL)	X	
MOLINAS ELDA SOLE (rappresentante effettivo UIL-FPL)	X	
STANGONI MARIA ANTONELLA (rappresentante effettivo CISL - FP)		X
DECANDIA ANDREA (rappresentante supplente)	X	
MUSSELLI STEFANIA (rappresentante supplente)	X	



**GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

**Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 - Disposizioni in materia di riordino delle province
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/05/2014**

NIEDDU ERICA (rappresentante supplente)		X
SPANO FABIO (rappresentante supplente CISL - FP)		X
CARLINO MARCO (rappresentante supplente UIL-FPL)		X

Verbalizzata d.ssa Rosanna Veraldi del Settore 3.

Preliminarmente il Presidente formula i propri saluti e ringraziamenti a tutti i presenti. Immediatamente spiega le ragioni dell'odierna seduta in forma plenaria e della necessità di insediarsi per vigilare sui vari adempimenti normativi in itinere, primi fra tutti quelli derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 di "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e sulle eventuali sorti dell'attuale C.U.G., se cioè quello della Provincia di Olbia Tempio manterrà la propria autonomia oppure se si procederà ad una fusione con quello della Provincia di Sassari.

Il Presidente prosegue riferendo che si tratta della prima esperienza in seno ad un C.U.G., ma che da anni ricopre il ruolo di componente della Commissione regionale per le Pari Opportunità. Si interroga sugli adempimenti più imminenti, quali ad esempio l'approvazione del Piano delle Azioni Positive e se l'onere ricade sulla Provincia di Olbia Tempio oppure su quella di Sassari. Comunica di avere intenzione, al riguardo di prendere contatti con il Presidente del C.U.G. della Provincia di Sassari e di voler sentire altresì le opinioni di tutti i componenti.

Quindi procede nell'illustrare i programmi da portare avanti per l'attività del C.U.G.: revisione del vigente Regolamento, prevedendo ad esempio la possibilità di una Convocazione straordinaria del C.U.G. in caso di discussione su casi urgenti; revisione della flessibilità dell'attuale orario di lavoro; previsione di una rete con gli altri organismi che si occupano di pari opportunità.

Prende la parola M.L. Manzoni e rammenta ai presenti, ripercorrendole, le fasi che hanno connotato in passato l'operato della prima Amministrazione provinciale nell'adozione dell'attuale Reg.to sull'orario di lavoro. La Sig.ra Manzoni, componente anche del precedente C.U.G., riferisce che non esistono relazioni annuali predisposte dall'organismo precedente, che a suo dire ha "funzionato molto poco e male", con "scarsa attenzione alle problematiche di propria competenza e con un'attività sfilacciata" con sporadici tentativi di "collegamento con la Consigliera Provinciale di Parità" e che ciò è tutto rilevabile dagli atti depositati.

Interviene A. Decandia il quale suggerisce al Presidente di concertare, con la Provincia di Sassari, affinché possano rimanere in vigore entrambi i C.U.G., almeno nella fase transitoria di attuazione della Legge regionale n. 2/2016. Plaude alla scelta del Presidente, di aver convocato in seduta plenaria l'odierno C.U.G., al fine di garantire una maggiore presenza di tale Organismo in questa fase di transizione e di riordino degli Enti Locali, molto delicata.



**GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

**Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 - Disposizioni in materia di riordino delle province
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/05/2014**

Prende la parola E.S. Molinas, componente UIL, per riferire di aver consultato alcuni colleghi e che sarebbe necessaria un'attività di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad una maggiore interazione rispetto al passato tra dipendenti e C.U.G.. Prosegue fornendo alcuni suggerimenti: 1) revisione flessibilità oraria per far fronte a esigenze familiari, di pendolarismo, ecc.; 2) revisione dei carichi di lavoro che attualmente anche per le conseguenze dell'esito referendario, del commissariamento prima e dell'amministrazione straordinaria dopo, sono mal distribuiti tra il personale in servizio; 3) attività di sensibilizzazione sui dirigenti dell'Ente per una maggiore consapevolezza circa le finalità e le competenze del C.U.G.; 4) maggiore vigilanza da parte del CUG in questa fase transitoria di riforma degli EE.LL., sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti in un radicale processo di riorganizzazione e organizzazione del lavoro.

Chiede la parola R.Veraldi la quale, in qualità altresì di responsabile del Servizio R.U. rammenta l'operato del Settore 3 nell'aver organizzato nel corso del 2015 attività formative tese alla sensibilizzazione del personale e dei dirigenti sul valore della diversità nell'organizzazione del lavoro nonché a generare conoscenza in materia di pari opportunità.

Interviene M.L. Manzoni per suggerire al C.U.G. alcune linee operative che potrebbero prendere il via ad esempio dagli atti di organizzazione interna del personale (microstruttura), dal costituire in seno al CUG i gruppi di lavoro previsti dal regolamento, all'ottimizzazione dell'utilizzo della posta elettronica e delle mailing list/liste di distribuzione, al riappropriarsi dello spazio sul portale istituzionale per strutturarlo in maniera conforme alle esigenze del nuovo C.U.G..

Veraldi R. suggerisce ad esempio la pubblicazione nell'apposita area dedicata nel portale dei verbali delle sedute, anche in formato di semplice estratto.

Il Presidente chiede se in passato il precedente C.U.G. fosse stato coinvolto nella gestione diretta dell'area del portale ad esso dedicata.

Interviene M.L. Manzoni, riferendo di alcuni tentativi avvenuti in passato da parte dei componenti del precedente C.U.G. che, probabilmente per la mancanza di strumenti adeguati, ha reso la gestione del tutto molto complicata e con scarso successo.

Prende la parola R. Veraldi per riferire che il Settore 3, in passato, ha sempre interpellato il C.U.G. anche, ad esempio, per l'acquisizione dei pareri più o meno obbligatori su talune procedure: pareri che, però, come verificabile degli atti, spesso non sono stati forniti oppure forniti tardivamente rispetto alla tempistica dei correlati adempimenti.

Prende la parola M.L. Manzoni per confermare quanto riferito dalla Veraldi e per confermare altresì di una mancata attività collegiale del precedente C.U.G..

Interviene E.S. Molinas per sostenere la necessità di collaborare come C.U.G. con il Settore che si occupa di sicurezza sui luoghi di lavoro nel portare avanti la rilevazione ed il monitoraggio su stress da lavoro correlato tra il personale.



**GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPPIO**
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 - Disposizioni in materia di riordino delle province
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/05/2014

Il Presidente conferma che sarebbe opportuno operare in tal senso stante il clima di incertezza sulle sorti dell'Ente che, chiaramente, incide sul benessere del personale nell'ambiente di lavoro.

A.Deriu conferma l'esistenza di questo clima d'incertezza ed in particolare tra il personale dei Settori 5 e 6.

Interviene M.L. Manzoni per constatare che le parti sindacali, che dovrebbero essere presenti in questa delicata fase di transizione dovuta all'applicazione della riforma degli EE.LL., al contrario sono totalmente assenti. Si riferisce, in particolare, all'incontro del 3 febbraio 2016 delle OO.SS. al tavolo regionale con l'assessore competente e al fatto che i sindacati dovrebbero farsi, tutti indistintamente, parte attiva.

Catta M.G. componente CGIL si dice concorde senza però generalizzazioni.

Prende la parola Decandia A. suggerendo alcune azioni operative quali ad esempio quella del coinvolgimento della R.S.U. da parte del C.U.G. per una riunione con il personale.

Interviene nuovamente M.L. Manzoni sulla questione della flessibilità oraria per evidenziare che, trovandosi l'Ente in amministrazione ordinaria, non è più possibile approvare e/o modificare regolamenti.

Il Presidente suggerisce che si potrebbe chiedere una direttiva dell'Amministratore ai Dirigenti affinché tengano particolarmente conto delle esigenze di flessibilità dei dipendenti.

I componenti presenti concordano con la proposta del Presidente.

M.L. Manzoni illustra altresì la situazione di separazione organizzativa nella quale si trova il personale, ed in particolare quello assegnato al Settore 3, che da anni occupa l'edificio di via Nanni, 41, mentre i restanti Settori sono tutti concentrati, con l'eccezione dei Servizi per il lavoro, nell'edificio di via Nanni 17/19. Peraltro, evidenzia, che l'accorpamento sarebbe non solo opportuno, ma altresì previsto nel piano di riduzione della spesa dell'Ente.

Prende la parola Catta M.G. per riferire che si farà parte attiva presso la propria organizzazione sindacale in merito a quanto scaturito dall'odierna seduta.

Alle ore 12,40 la riunione del Comitato in interruzione ha termine. Il presente verbale, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento per il Funzionamento del C.U.G. è firmato dal presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

Maria Luigia DEROSAS

Il Segretario verbalizzante

Rosanna VERALDI